CORTE DEI CONTI

0000702-26/01/2015-SC_LOM-T87-A

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano / MEF
Visto n. 2072 ex articolo 5, comma 2 D.lgs. n. 123/2011
Capitolo — P.G. — ; Reg. SIRGS n. —
Milano, il 19/02/2015
IL DIRETTORE IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO III
DOTT. TOMMASO LUCA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale

Decreto n. 1989 del 4 dicembre 2014

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO	il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI	i CCNL Area V - dirigenti scolastici – dell'11 aprile 2006 e del 15 luglio 2010;
VISTO	il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto tra le medesime parti;
PRESO ATTO	dei osservazioni mosse dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia;
CONSIDERATO	che con nota prot. n. 20099 del 27 novembre 2014 l'USR Lombardia ha proceduto al ritiro di tutti gli atti correlati alla procedura in questione;
VISTO	il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto tra le medesime parti;

MILANO / MORZIONE FINANZA
23 DIC 2014
PROT. N. 236161

DECRETA

Art. 1) Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 11 del CCNL Area V dell'11 aprile 2006 al Dirigente Scolastico **GUGLIELMO DOMENICO** nato/a a **Messina (Messina)** il **10/08/1960**, C.F. **GGLDNC60M10F158K** è conferito l'incarico, a tempo determinato, di dirigere l'Istituzione Scolastica LICEO CLASSICO **BERCHET** di **MILANO (MI)** codice meccanografico **MIPC05000V**.

Art. 2) Obiettivi connessi all'incarico

In relazione all'incarico di cui all'art. 1, il Dirigente Scolastico, in particolare:

- assicura il funzionamento generale della predetta istituzione scolastica entro il sistema di istruzione e formazione, organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici formativi;
- promuove e sviluppa l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali: il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie;
- predispone un piano di miglioramento dell'offerta formativa della propria istituzione scolastica a partire dalle situazioni iniziali rilevate e in sintonia con le indicazioni fornite dall'USR Lombardia;
- promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni, tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi concretamente rilevate, e mette in atto ogni strategia utile a contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica;
- presidia, al fine di garantire equità e giustizia, alla valutazione degli studenti sia nella fase di deliberazione dei metodi e degli strumenti, sia nella fase sommativa degli scrutini e della valutazione finale;
- garantisce le scelte dei committenti, attraverso la valorizzazione operativa del personale, utilizzando le risorse ed opportunità offerte dalla norma, ed interpretando il proprio ruolo come fattore di connessione fra domanda ed offerta formativa;
- cura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche e la corretta ed efficace gestione degli organi collegiali della scuola;
- assicura la trasmissione tempestiva, completa e appropriata dei dati e delle informazioni agli altri livelli dell'Amministrazione, in un'ottica di compiti condivisi nella gestione delle risorse umane e finanziarie;
- promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- interagisce utilmente con gli enti locali ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.P.R. n. 275/99.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni.

Per il perseguimento degli obiettivi elencati sopra, il citato Dirigente Scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto, secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Art. 3) Durata dell'incarico

L'incarico, di cui all'art. 1, decorre dal **1/09/2014** al **31/08/2017** fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dagli artt. da 27 a 30 del CCNL e/o dalle vigenti disposizioni. Costituisce in ogni modo causa di risoluzione del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 4) Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico **GUGLIELMO DOMENICO**, in relazione all'incarico conferito, è definito dal contratto individuale di lavoro stipulato tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.Lgs 165/01.

Art. 5) Norma finale

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto visto di legittimità.

IL DIRETTORE GENERALE
Delia Campanelli

RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO
MILANO

18 FEB. 2015

PROT. N. 52232

CORTE DEI CONTI
Sezione di Controllo per la Regione Lombardia

- 9 FEB 2015

R. 1 40

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA